

Cari amici americani, ciò che mi ha spinto a contribuire a un problema che sarebbe dell'America è il fatto di non conoscere coloro che mi hanno aiutato (beneficia di un progetto sostenuto dal governo americano, per la lotta all'Aids; ndr). Sono sieropositiva e ho l'Aids. Ho appreso che coloro che mi aiutano non mi conoscono e non posso aspettare di avere molti soldi per cominciare a donare. Se adesso ho 200 scellini allora ve li devo dare ora. Qualcuno che non conosco mi ha dimostrato amore e ho deciso di cominciare oggi a condividere questo amore attraverso questo contributo, che è un goccia da aggiungere a un'altra goccia. Voi siete miei fratelli e sorelle e per questo condividiamo i problemi, ma la cosa più importante da condividere è l'amore. Grazie.

Betty Mukatijeli

Saluto tutti voi, amici miei in America. La notizia dell'uragano Katrina mi ha raggiunto e mi rattrista la devastazione che ha provocato nella vostra vita. Vi mando il mio piccolo dono come segno delle "mie lacrime", il pianto per ciò che è accaduto nella vostra vita. Mi identifico con voi perché so cosa significa soffrire. Sono malata di Aids e so che potrei morire in qualsiasi momento, eppure non ho paura perché so che qualcuno si prenderà cura dei miei bambini. Anche adesso mentre vi scrivo, persone che non mi conoscono stanno già mantenendo (tramite le adozioni a distanza di Avsi; cfr) i miei bambini a scuola. Così consegno anche a voi l'amore che mi è stato dimostrato. Il mio dono è un segno di quell'amore che mi è stato dato la prima volta da persone che non mi conoscevano. Quindi la cosa più grande in questo mondo, perfino più grande di qualsiasi sofferenza o malattia, è l'amore degli uni verso gli altri.

Grazie.

Akullu Margaret

Sono grata di questa occasione che mi è data per scrivervi. Sono una volontaria del Meeting Point International. Mi ha rattristato la notizia dell'uragano Katrina e della sofferenza che ha causato nella vostra cittadina. La mia decisione di contribuire ad aiutarvi, voi che avete perso tutto, è un modo per condividere ciò che state passando. Prego anche per voi affinché Dio possa fortificare i vostri cuori in questo difficile momento e sia con voi. Prego inoltre che Dio possa toccare molti altri cuori e indurli a donare, anche se non vi conoscono. In quanto persona che sa cosa sia la sofferenza, vorrei farvi sapere che sono vicina a tutti voi, soprattutto attraverso le mie preghiere. Grazie.

Aber Margaret

Voglio pregare per voi, amici, e condividere i problemi che vi affliggono. Cosa più importante, vorrei condividere con voi l'amore che ho imparato. Ho così tanti problemi: sono malata di Aids e morirò presto, ma so che ci sono persone che conosco che si prenderanno cura dei miei bambini (sono gli amici del Meeting Point; ndr) così come si stanno già prendendo cura di me adesso. Vivo grazie a questo grande amore. Ora sono spinta a condividere questo amore con voi. Qui ci sono persone che appartengono a tribù diverse ma sono persone che si prendono cura le une delle altre, come nemmeno le nostre tribù facevano. Questo amore lo abbiamo imparato e il mio contributo serve a dimostrarvelo. Vorrei essere a New Orleans così da poter vivere insieme a voi nella mia piccola capanna di roccata e condividere con voi il nostro cibo. Ma sebbene lontani, continueremo a pregare per voi e a pensare ai vostri problemi. Grazie.

Flavia Kizito